



LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA (DAD) DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA.

1. Premessa

“La valutazione dello studente è parte integrante del processo d'insegnamento-apprendimento e ha come scopo:

- **accompagnare, orientare e sostenere** lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti;
- **promuovere l'autovalutazione** dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- svolgere una **funzione regolativa** dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica;
- informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti;
- **certificare** gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva all'esame di stato”.

(Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti DPP 7 ottobre 2010 n. 22-54/Leg, art. 2).

La valutazione, improntata ai principi di **trasparenza** e **tempestività**, è un **diritto** dello studente quale elemento indispensabile che lo aiuti ad individuare criticità e debolezze e a migliorare gli apprendimenti e un **dovere** del docente quale competenza del proprio profilo professionale. La valutazione, “ha sempre un ruolo di **valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di **personalizzazione che responsabilizza** gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”. (vd. nota MIUR del 17 marzo 2020)

L’attività di **valutazione svolta in modalità a distanza** garantisce il rispetto dei principi previsti dall’articolo 2 del DPP 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg. (DGP 567 del 30 aprile 2020)

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere e finale rientrano nella **competenza di ciascun insegnante** e hanno a riferimento i criteri deliberati dal **Collegio** dei docenti.

2. Modalità di svolgimento della DAD

Per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, al fine di garantire il **diritto all'istruzione**, l'ITT Buonarroti attiva modalità di apprendimento a distanza utilizzando strumenti digitali in modalità sincrona e asincrona per mantenere viva la **relazione tra docenti e studenti**, con particolare riguardo agli studenti con bisogni educativi speciali.

L'emergenza comporta una rimodulazione degli obiettivi formativi sulla base delle nuove mutate esigenze e ciascun consiglio di classe riprogetta le attività didattiche in modalità a distanza, cercando di garantire il più possibile l'**equilibrio** tra lezioni sincrone e asincrone (vd. planning settimanale messo a disposizione dei cdc)

La nuova modalità di didattica a distanza richiede anche un nuovo **“galateo” di utilizzo**: gli studenti sono invitati ad usare responsabilmente la webcam, su indicazione del docente, per mostrarsi alla classe e far sentire dal vivo la propria voce. Per questo motivo l'Istituto ha da subito messo in campo le proprie risorse tecnologiche per risolvere le situazioni di digital divide e ha attivato tutte le procedure per assegnare, in comodato d'uso, strumentazioni informatiche presenti nei propri laboratori e per richiedere da parte di studenti e famiglie appositi sussidi didattici.



3. Finalità e modalità di rilevazione della valutazione in DAD

La didattica a distanza impone una particolare attenzione al delicato passaggio della valutazione. In più occasioni se ne è sottolineata la **valenza formativa e regolativa** e il suo ruolo di **valorizzazione** dei **processi** di apprendimento.

Per rispondere adeguatamente alle nuove condizioni didattiche dettate dall'emergenza sanitaria, i **dipartimenti disciplinari** si sono dotati di una **griglia** per la raccolta di elementi utili alla valutazione tra i quali le modalità di partecipazione degli studenti al dialogo educativo, la puntualità e la cura nella consegna ed esecuzione dei compiti, il progresso negli apprendimenti disciplinari.

Per supportare i **consigli di classe** nel delicato compito della valutazione focalizzando l'attenzione sugli elementi di cui sopra, è stata realizzata la **Scheda di rilevazione** della didattica a distanza, uno strumento pensato per monitorare e valorizzare l'impegno, la partecipazione, i progressi e le competenze disciplinari e trasversali degli studenti.

Pertanto si ritiene che siano **elementi da considerare** per procedere alla valutazione della didattica a distanza i seguenti indicatori: **la partecipazione alle diverse attività didattiche proposte, l'assiduità, l'interesse, l'impegno, il progresso nelle competenze disciplinari, la puntualità, la responsabilità, l'autonomia, la disponibilità e le condizioni soggettive dei singoli studenti.**

Consapevoli della complessità delle situazioni, condizionate da fattori sociali, culturali e ambientali, **si richiama l'attenzione a non penalizzare coloro la cui partecipazione è stata limitata a causa di difficoltà di diversa natura (problemi di connessioni, mancanza di dispositivo, situazioni familiari complesse, ecc.).**

4. Tipologie di verifica

In ragione di questa nuova modalità di didattica, risulta evidente che anche le **modalità di verifica** vanno ripensate. Si suggerisce di privilegiare verifiche che implicino un **ragionamento, una riflessione, una rielaborazione personale e incoraggino lo sviluppo di pensiero critico degli studenti.**

5. Numero minimo di valutazioni

Anche riguardo al **numero minimo** di valutazioni per quadrimestre, essendo difficile mantenere quanto stabilito da ciascun Consiglio di classe nella Programmazione di inizio anno, si ritiene che nel secondo quadrimestre siano sufficienti due valutazioni per ciascuna disciplina, di qualsiasi tipologia, di cui almeno una acquisita nel periodo di sospensione dell'attività in presenza, in coerenza con gli indicatori riportati al punto 3.

6. Valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali e non italofoeni

La situazione emergenziale impone la necessità di mantenere alta l'attenzione inclusiva verso gli studenti con **bisogni educativi e speciali e non italofoeni**. Il Consiglio di classe dovrà tenere conto delle progettazioni individuali (PEI; PEP; PDP), eventualmente riviste e aggiornate alla luce delle mutate condizioni di apprendimento. Le prove di verifica dovranno considerare l'effettiva possibilità di mettere in campo le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari per consentire agli studenti di lavorare nelle condizioni più favorevoli. Importante sarà privilegiare l'aspetto della **relazione con lo studente**, la famiglia e le figure di riferimento per l'inclusione.

*Approvato dal collegio dei Docenti dd 13 maggio 2020
Vale come integrazione protempore al Progetto di Istituto*